



Decreto Rep. 1117/2014 Prot. n. 68706  
Anno 2013 Tit. III Cl. 2 Fasc. 18

**OGGETTO:** Regolamento Didattico di Ateneo – Modifica ordinamenti didattici di Corsi di studio.

### IL RETTORE

**Visti** gli ordinamenti didattici ai sensi del DM 22 ottobre 2004, n. 270, dei Corsi di Laurea magistrale in Psicologia cognitiva applicata, Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, Psicologia di comunità e Psicologia sociale, del lavoro e della comunicazione (tutti classe LM-51), emanati rispettivamente con decreto rettorale rep. n. 1300 del 15 maggio 2013 prot. 29603, rep. n. 1747 del 22 giugno 2011 prot. 33436 e rep. 1192 del 3 maggio 2013 prot. 27185;

**Vista** la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) dell'8 gennaio 2014, prot. 213, che aveva indicato, quale termine per la presentazione delle modifiche di ordinamento all'interno della banca dati ministeriale, il 14 febbraio 2014;

**Visto** il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 gennaio 2013, n. 47, riguardante l'autovalutazione, l'accREDITamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e la valutazione periodica, così come modificato dal successivo decreto ministeriale del 23 dicembre 2013, n. 1059;

**Vista** la delibera del Senato Accademico n. 20 del 3 febbraio 2014, con la quale sono state approvate le proposte di modifiche ai su citati ordinamenti, modifiche a loro volta approvate con delibera del Consiglio della Scuola di Psicologia del 28 novembre 2013;

**Vista** la proposta di integrazione del Regolamento Didattico di Ateneo contenente gli ordinamenti didattici sopra elencati, trasmessa al MIUR dal Rettore dell'Università degli Studi di Padova con nota prot. 29035 del 14 febbraio 2014;

**Visti** i rilievi formulati dal CUN ai suddetti corsi di studio nella seduta del 12 marzo 2014 e trasmessi a questo Ateneo con prot. MIUR n. 6677 del 13 marzo 2014;

**Vista** la richiesta di valutazione dei suddetti corsi adeguati trasmessa al MIUR dal Rettore dell'Università degli Studi di Padova con nota prot. n. 59113 del 24 marzo 2014;

**Visto** il parere del CUN reso nella seduta del 9 aprile 2014;

**Visto** il decreto del MIUR del 14 aprile 2014 trasmesso con prot. n. 10221, con il quale sono state autorizzate le modifiche;

**Richiamato** lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, emanato con decreto rettorale rep. n. 3276/2011, e modificato con decreto rettorale rep. n. 1664/2012, e in particolare l'art. 10 co. 2 lett. c;

**Preso atto** di quanto previsto dalla nota ministeriale prot. n. 3632 del 9 ottobre 2006 relativamente alla sospensione dell'attività di pubblicazione del Bollettino Ufficiale del MIUR,

## DECRETA

**art. 1.** di procedere a integrare il Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Padova - Parte seconda, con i seguenti ordinamenti didattici:

### LM-51 - Psicologia

- Psicologia cognitiva applicata
- Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
- Psicologia di comunità
- Psicologia sociale, del lavoro e della comunicazione

Gli ordinamenti didattici dei suddetti corsi di studio sono quelli risultanti sul sito MIUR Banca Dati RAD. Sono inoltre allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante;

**art. 2.** di incaricare il Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti e pubblicato nel sito informatico di Ateneo;

**art. 3.** che i Corsi di studio con il suddetto ordinamento didattico possano essere attivati a partire dall'Offerta formativa 2014/2015.

Padova, 23/04/2014

Il Rettore  
Prof. Giuseppe Zaccaria  
Il Pro-Rettore Vicario  
Prof. Francesco Gnesotto

Università	Università degli Studi di PADOVA
Classe	LM-51 - Psicologia
Nome del corso	Psicologia cognitiva applicata <i>adeguamento di: Psicologia cognitiva applicata (1346485)</i>
Nome inglese	Applied cognitive Psychology
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	PS1978 <a href="#">Modifica</a>
Data di approvazione della struttura didattica	28/11/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	03/02/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	19/11/2007 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	<a href="http://didattica.unipd.it/offerta/2013/PS/PS1978/2013">http://didattica.unipd.it/offerta/2013/PS/PS1978/2013</a>
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	PSICOLOGIA GENERALE
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cognitive Neuroscience and Clinical Neuropsychology approvato con D.M. del13/03/2014</li> <li>• Cognitive Neuroscience and Clinical Neuropsychology approvato con D.M. del09/05/2012</li> <li>• Cognitive Neuroscience and Clinical Neuropsychology approvato con D.M. del09/05/2012</li> <li>• Neuroscienze e riabilitazione neuropsicologica approvato con D.M. del05/04/2013</li> <li>• Neuroscienze e riabilitazione neuropsicologica approvato con D.M. del13/03/2014</li> <li>• Neuroscienze e riabilitazione neuropsicologica approvato con D.M. del05/04/2013</li> <li>• Psicologia clinica approvato con D.M. del13/03/2014</li> <li>• Psicologia clinica approvato con D.M. del05/04/2013</li> <li>• Psicologia clinica approvato con D.M. del05/04/2013</li> <li>• Psicologia clinico-dinamica approvato con D.M. del13/03/2014</li> <li>• Psicologia clinico-dinamica approvato con D.M. del03/05/2013</li> <li>• Psicologia clinico-dinamica approvato con D.M. del03/05/2013</li> <li>• Psicologia dello sviluppo e dell'educazione approvato con D.M. del15/06/2011</li> <li>• Psicologia dello sviluppo e dell'educazione corso da adeguare</li> <li>• Psicologia dello sviluppo e dell'educazione corso in attesa di D.M. di approvazione</li> <li>• Psicologia dello sviluppo e dell'educazione approvato con D.M. del15/06/2011</li> <li>• Psicologia di comunità approvato con D.M. del15/06/2011</li> <li>• Psicologia di comunità approvato con D.M. del15/06/2011</li> <li>• Psicologia di comunità corso in attesa di D.M. di approvazione</li> <li>• Psicologia di comunità corso da adeguare</li> <li>• Psicologia sociale, del lavoro e della comunicazione corso da adeguare</li> <li>• Psicologia sociale, del lavoro e della comunicazione corso in attesa di D.M. di approvazione</li> <li>• Psicologia sociale, del lavoro e della comunicazione approvato con D.M. del05/04/2013</li> <li>• Psicologia sociale, del lavoro e della comunicazione approvato con D.M. del05/04/2013</li> </ul>

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-51 Psicologia**

Per l'accesso alla laurea magistrale è richiesta solida preparazione di base in tutti gli ambiti della psicologia: i processi psicofisiologici alla base del comportamento; la psicologia generale, la psicologia sociale, la psicologia dello sviluppo; le dinamiche delle relazioni umane, le metodologie di indagine psicologica, i metodi statistici, psicometrici e le procedure informatiche per l'elaborazione dei dati.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono acquisire:

- un'avanzata preparazione in più ambiti teorici, progettuali e operativi della psicologia;
- la capacità di stabilire le caratteristiche rilevanti di persone, gruppi, organizzazioni e situazioni e di valutarle con gli appropriati metodi psicologici (test, intervista, osservazione...);

- la capacità di progettare interventi relazionali e di gestire interazioni congruenti con le esigenze di persone, gruppi, organizzazioni e comunità.
  - la capacità di valutare la qualità, l'efficacia e l'appropriatezza degli interventi;
  - la capacità di assumere la responsabilità degli interventi, di esercitare una piena autonomia professionale e di lavorare in modo collaborativo in gruppi multidisciplinari;
  - la padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
  - una conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.
- I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nelle organizzazioni e nei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle comunità (scuola, sanità, pubblica amministrazione, aziende).

Tutti i curricula formativi prevedono attività volte:

- all'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche caratterizzanti tutti gli ambiti della psicologia;
- allo sviluppo di competenze operative e applicative generali e specialistiche;
- allo sviluppo di conoscenze sulle problematiche connesse all'attività professionale in ambito psicologico e alla sua deontologia.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrali prevedono:

- attività formative per seminari, laboratorio, esperienze applicative in situazioni reali o simulate, per un congruo numero di crediti;
- lo svolgimento di attività che abbiano valenza di tirocinio di orientamento, per un congruo numero di crediti;
- attività esterne e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

Gli obiettivi formativi di ciascuna laurea magistrale fanno riferimento a uno o più ambiti di intervento professionale:

psicologia generale e sperimentale; psicologia dinamica; psicologia cognitiva applicata; ergonomia cognitiva; neuropsicologia e neuroscienze cognitive, psicobiologia, psicofisiologia; psicologia dello sviluppo; psicologia dell'istruzione e della formazione; psicologia scolastica; psicologia sociale; psicologia del lavoro e delle organizzazioni; psicologia economica; psicologia dei processi di acculturazione; psicologia della comunicazione; psicologia clinica; psicologia della salute; psicologia di comunità.

### **Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)**

La Facoltà, verificata la sussistenza delle condizioni per il mantenimento delle Lauree Specialistiche ex 509, ha deliberato la loro riprogettazione ai sensi del DM 270 al fine di mantenere l'Offerta formativa esistente mediante l'attivazione di corsi di laurea che possano favorire una scelta ampia e diversificata, integrata da ulteriori nuove proposte di laurea utili per la visualizzazione e la valorizzazione di professionalità emergenti che non possono rimanere nascoste all'interno di "curricula".

Motivazione determinante per il mantenimento della Laurea è la richiesta, consolidata negli anni, di un alto numero di iscrizioni di cui una parte notevole proveniente da studenti di altre Regioni.

### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

La riprogettazione del CdS è stata effettuata nell'ambito di una rigorosa cornice di coordinamento, indirizzo e prevalutazione, condotta a livello complessivo di Ateneo.

L'Ateneo ha adottato, con proprie linee guida cogenti, criteri di riferimento più stringenti rispetto a quelli definiti a livello nazionale (vedi

<http://www.unipd.it/nucleo/relazioni/index.htm>).

Trattasi di un CdS con una consolidata attrattività (54 immatricolati nel 2006, ben superiori al minimo fissato dall'Ateneo) con più del 50% degli studenti provenienti da altre Province o Regioni, che hanno conseguito la laurea triennale in altre sedi. Il grado di soddisfazione espresso dagli studenti è molto buono. Per le necessità didattiche di questo CdS la Facoltà mette a disposizione un numero di docenti superiore ai requisiti necessari. Sono motivate le ragioni che giustificano l'istituzione del corso in una classe in cui sono presenti altri corsi in Facoltà, dai quali si differenzia per obiettivi e per corso didattico.

La proposta è adeguatamente motivata e chiari sono gli obiettivi formativi che hanno ispirato la riprogettazione, basata anche su requisiti di qualità del CdS coerenti con gli standard europei. Il NVA esprime dunque parere favorevole sulla proposta.

### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Il Comitato per le parti Sociali della Facoltà di Psicologia, costituito ai sensi dell'art. 11, comma 5, del DM 270/04, si è riunito il 19 novembre 2007 per valutare le proposte di istituzione dei nuovi Corsi di Studio e per individuare la rispondenza tra i percorsi formativi offerti dalla Facoltà e le necessità del territorio in termini di sbocchi professionali. Ha preso in esame le tabelle degli Ordinamenti Didattici delle lauree triennali e magistrali proposte dalla Facoltà e ha valutato l'Offerta Didattica dei Corsi di laurea triennali che prevede una parte in comune nei primi due anni e si differenzia nel terzo anno per permettere allo studente di orientarsi alla scelta delle Lauree Magistrali che sono ampiamente diversificate. L'attivazione dei Corsi di Laurea avrà decorrenza dall'a.a. 2008-09. Il Comitato ha espresso il massimo interesse sulle proposte ed ha assunto l'intenzione di avviare contatti con la Regione per gli sbocchi professionali. Il Comitato ha espresso parere ampiamente favorevole alle proposte di istituzione dei Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea Magistrali proposti dalla Facoltà in relazione al riordino degli Ordinamenti didattici e dell'Offerta Formativa ai sensi del D.M. 270/2004.

Alla riunione di Facoltà ha fatto seguito una riunione analoga di Ateneo (20.12.2007). La consultazione ha avuto esito positivo.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il Corso di Laurea in Psicologia Cognitiva Applicata è finalizzato a formare lo studente dal punto di vista concettuale e metodologico nell'ambito delle applicazioni della psicologia cognitiva, come per esempio nelle aree dell'invecchiamento cognitivo, dell'apprendimento, dell'ergonomia cognitiva, della psicologia dello spazio e dell'ambiente, e del potenziamento cognitivo. Il punto di partenza sarà una riflessione sui processi cognitivi di base implicati in questi diversi ambiti, cui sarà affiancata la presentazione degli strumenti normalmente utilizzati per la valutazione, per lo sviluppo di percorsi di intervento e potenziamento cognitivo in diverse fasce d'età (bambini, giovani, anziani) e l'analisi del loro impatto. La formazione specifica è arricchita dalla presentazione di applicazioni della Psicologia Sperimentale e della Psicologia Cognitiva in altri ambiti affini che permettono di generalizzare le conoscenze che lo studente ha acquisito, migliorando la flessibilità e l'uso delle competenze.

Lo studente alla fine del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica Applicata sarà in grado di affrontare percorsi formativi e professionali che lo renderanno adatto a rispondere alle richieste in vari ambiti quali la Scuola, la Clinica, il mondo del Lavoro e in rilevanti ambiti interdisciplinari che attingono alle conoscenze della Psicologia Cognitiva (ad esempio Economia, Architettura, Ingegneria, Discipline artistiche).

La Psicologia Scientifica, nel mondo e in particolare a Padova, ha trovato le sue fondamentali forme di legittimazione nello studio dei processi cognitivi di base: Percezione, Attenzione, Apprendimento, Memoria, Pensiero, Ragionamento, Linguaggio, Motivazione. Questi studi hanno costituito le premesse per lo sviluppo di settori psicologici specifici (in cui si indaga come tali processi siano effettivamente utilizzati nella vita di tutti i giorni e nello svolgimento di compiti cognitivi complessi, quali ragionamento, comprensione, risoluzione di problemi, presa di decisioni, attività creative) e per applicazioni psicologiche. Per fare un esempio, tematiche come la Psicologia della testimonianza, la Valutazione dei processi cognitivi, la modificazione delle competenze cognitive, lo studio del pensiero nei processi decisionali, l'invecchiamento cognitivo hanno avuto impressionanti ricadute negli ambiti della Legge, della Psicodiagnostica, della Psicoterapia e della riabilitazione, Economia e Gerontologia. La formazione del laureato magistrale in Psicologia Cognitiva Applicata è basata sull'applicazione delle acquisizioni della psicologia cognitiva ai diversi ambiti della professionalità psicologica, dall'ambito della scuola, a quello delle problematiche del ciclo di vita, della psicodiagnostica e della psicologia clinica, della ricerca. Per sua tradizione la Psicologia Cognitiva si è radicata nella ricerca di base ed è quindi particolarmente sensibile a ricercare e implementare metodiche controllate per la prevenzione, diagnosi, consulenza, intervento e valutazione dell'efficacia dell'intervento stesso, nei contesti di applicazione della psicologia. Una solida preparazione nell'ambito dei processi cognitivi permetterà di padroneggiarne le implicazioni non solo per ambiti professionali interni alla psicologia, ma anche per ambiti di confine o esterni, come nel caso della Ergonomia, della Legge, della Economia (non per niente gli unici psicologi che hanno preso il premio Nobel, Simon e Kahneman, erano psicologi cognitivi che hanno conseguito il Premio per l'Economia), delle discipline dello spazio e dell'ambiente, dell'arte (musica, letteratura, arti visive).

Questo corso di laurea magistrale è caratterizzato da una forte presenza di CFU nel settore scientifico disciplinare M-PSI/01(Psicologia Generale), completata dall'offerta, all'interno dei corsi caratterizzanti, dei settori M-PSI/02(Psicobiologia e psicologia fisiologica), M-PSI/03 (Psicomotricità), M-PSI/05 (Psicologia sociale) e M-PSI/08 (Psicologia clinica) e dai corsi affini o integrativi.

Sono inoltre previsti 16 CFU per Attività di tirocinio, e 23 per la prova finale. I crediti liberi sono 12.

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Il laureato Magistrale in Psicologia Cognitiva Applicata deve assumere la responsabilità di interventi centrati sulla persona e sulla sua rete di relazioni attraverso attività di consulenza, diagnosi, costruzione di progetti, implementazione di tecniche, riabilitazione, sia in campo libero-professionale che nelle Aziende pubbliche. Autonomia e capacità di giudizio, per le attività suddette, verranno perseguite attraverso l'opportuna valorizzazione delle capacità critiche individuali sia durante le lezioni che nelle esercitazioni. L'acquisizione di tali capacità verrà opportunamente verificata nelle prove di valutazione in itinere e a fine corso. Lo studente dovrà anche acquisire la capacità di progettare e condurre, in piena autonomia professionale, interventi e progetti di ricerca-intervento in tutti i succitati settori della Psicologia Cognitiva Applicata, e di valutare la qualità e l'efficacia degli stessi. Un adeguato tirocinio post-lauream e il superamento degli esami di stato costituiranno ulteriori momenti di verifica dell'acquisizione delle competenze sopra menzionate e del conseguimento di adeguati livelli di autonomia di giudizio.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

Per il laureato Magistrale in Psicologia Cognitiva Applicata, l'acquisizione di abilità comunicative riguarda due ambiti principali: acquisizione di competenze nella stesura e resoconto di progetti di ricerca in campo clinico; acquisizione di competenze per la corretta conduzione di interviste cliniche, somministrazione di questionari e test diagnostici, e per la stesura di rapporti e referti clinici. Entrambi questi aspetti verranno valorizzati durante le lezioni e, più in particolare, nelle esercitazioni presso i laboratori annessi ai Servizi clinici dipartimentali. L'acquisizione di dette abilità comunicative verrà verificata nelle prove di valutazione in itinere e a fine corso.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Il laureato magistrale in Psicologia Cognitiva Applicata deve acquisire, infine, un alto grado di autonomia per continuare a progredire nella sua preparazione. La professionalità psicologica può completarsi all'interno di Corsi di Dottorato o attraverso Master, Corsi di aggiornamento e perfezionamento e in Scuole di Specializzazione di ispirazione cognitiva e cognitivo-comportamentale. L'attenzione al metodo di studio e all'aggiornamento costante delle conoscenze è sempre presente ed è enfatizzato dalla implementazione di procedure (specifico oggetto di studio della Psicologia Cognitiva) per insegnare abilità di learn to learn'. Il Corso di Studio potrà inoltre avvalersi di sostegni esterni finalizzati a promuovere negli studenti un'ottica di formazione continua. Strumenti in tal senso sono forniti dalla Biblioteca di Psicologia che istituisce ogni anno corsi di alfabetizzazione per l'uso delle risorse elettroniche e bibliografiche, con utilizzo, nel corso dei vari insegnamenti e nella stesura della tesi finale, delle conoscenze così apprese. Inoltre ci si vale del Servizio di tutorato e di uno specifico servizio di sostegno psicologico per il miglioramento delle attività di studio, servizio di Ateneo diretto e gestito da docenti di Psicologia esperti in Psicologia clinica e nelle applicazioni della Psicologia cognitiva in ambito di apprendimento e studio.

### **Conoscenze richieste per l'accesso**

#### **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Cognitiva Applicata, come per qualsiasi Corso di Laurea Magistrale, occorre essere in possesso della laurea ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Oltre al titolo di studio si richiede il possesso di specifici requisiti curriculari, che garantiscano l'acquisizione delle conoscenze essenziali per affrontare il percorso di studio. Tali conoscenze sono verificate attraverso la richiesta del conseguimento di un numero minimo di CFU in determinati Settori Scientifico Disciplinari (SSD) psicologici. Il regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale determinerà i requisiti curriculari che devono essere posseduti per l'ammissione e in assenza dei quali non sarà possibile l'iscrizione. Particolare importanza verrà attribuita all'acquisizione di un numero minimo di CFU nei SSD psicologici di base.

Si prevede inoltre la adeguata conoscenza della lingua inglese.

### **Caratteristiche della prova finale**

#### **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale, alla quale sono stati assegnati 23 CFU, consisterà nella elaborazione della "tesi di laurea". La tesi di laurea costituisce un banco di prova di progettazione, realizzazione e verifica di veri e propri progetti. Il progetto può essere di ricerca di laboratorio, di applicazione di interventi riabilitativi, di analisi di contesti, di analisi e modifica di atteggiamenti, di rassegna critica della bibliografia su uno specifico tema ecc. e coinvolge una serie di passi ineliminabili e concatenati: la definizione concettuale del fenomeno da studiare e la individuazione del metodo più adatto, attraverso una approfondita analisi della letteratura; la ricerca dei soggetti e/o dei contesti da sottoporre a osservazione/intervento; la messa in atto di tutte le procedure che garantiscano la adeguatezza etico/deontologica del progetto; la somministrazione delle prove o degli interventi previsti; la analisi statistica dei risultati e la loro interpretazione critica e collocazione all'interno del contesto teorico di riferimento; la scrittura del lavoro, seguirà i convenzionali criteri espositivi previsti dal campo disciplinare psicologico, e porterà alla preparazione di un report chiaro, coerente e semplice. Un impegno di questo tipo, che richiede notevole tempo e organizzazione, sviluppa abilità di approfondimento e aggiornamento che saranno utili alla successiva formazione del laureato in svariati contesti, a partire dalle prove dell'Esame di Stato e a seguire- in molte delle attività fondamentali che caratterizzano la professione stessa.

### **Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**

Fin dalle sue origini la psicologia si è configurata come un insieme complesso e articolato di più "psicologie" (ad esempio Psicologia della Gestalt, Comportamentismo e Psicoanalisi), con basi teoriche e metodologiche fra loro diverse. Con il passare del tempo la natura multiforme della psicologia si è mantenuta e si è espressa in diverse professionalità psicologiche, che si differenziano fra di loro per più aspetti. La scelta della Facoltà di Psicologia di istituire 8 diversi corsi di laurea afferenti alla stessa classe rispecchia tale differenziazione.

Essi corrispondono a diverse professionalità:

"Psicologia cognitiva applicata";

"Psicologia clinica";

"Neuroscienze e riabilitazione neuropsicologica";

"Psicologia dello sviluppo e dell'educazione";

"Psicologia sociale, del lavoro e della comunicazione";

"Psicologia clinico-dinamica";

"Psicologia di comunità"

"Cognitive Neuroscience and Clinical Neuropsychology".

### **Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

La procedura di clonazione delle schede non ripropone nella nuova scheda RAD il precedente contenuto della sezione "La relazione tecnica del nucleo di valutazione fa riferimento alla seguente parte generale" ma solo quello relativo alla sintesi. Si è provveduto quindi a riportare manualmente il testo.

<b>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</b>
<b>Profilo adatto a rispondere alle richieste di valutazione e intervento cognitivo in vari ambiti di attività psicologica quali la Scuola, la Clinica, il mondo del Lavoro</b>
<p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b>            Capacità di progettare piani di azione ispirati alla Psicologia Cognitiva            Capacità di valutare usando strumenti normalmente implicati per l'esame dei processi cognitivi messi in gioco nei diversi contesti applicativi, come per esempio il contesto lavorativo, o per lo sviluppo di percorsi di intervento e potenziamento cognitivo in diverse fasce d'età (bambini, giovani, anziani) e l'analisi del loro impatto            Capacità di implementare progetti di intervento focalizzati sui processi cognitivi di percezione, attenzione, memoria, linguaggio, apprendimento, pensiero, immaginazione.</p>
<p><b>competenze associate alla funzione:</b>            Le prime competenze spendibili già nei primi anni dopo la laurea magistrale riguardano soprattutto:            1) I processi valutativi, con l'uso degli strumenti fondamentali per la valutazione dei processi cognitivi            2) La conduzione di training cognitivi e la collaborazione in progetti volti a promuovere l'utilizzo delle risorse cognitive ottimali della persona</p>
<p><b>sbocchi professionali:</b>            Gli sbocchi occupazionali riguardano tutti gli ambiti in cui è utile uno psicologo con una solida preparazione in Psicologia Cognitiva e quindi, da un lato, settori in cui lo psicologo può avere un ruolo centrale, come per esempio nei settori dell'Ergonomia, della Psicologia dell'Apprendimento, della Psicologia della Salute, della Psicologia Ambientale e della Psicologia dell'Invecchiamento.</p>
<b>Capacità di interagire con altre professioni e a lavorare in equipe in rilevanti ambiti interdisciplinari che attingono alle conoscenze della Psicologia Cognitiva (ad esempio Economia, Architettura, Ingegneria, Discipline artistiche)</b>
<p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b>            Capacità di progettare individualmente o in equipe interdisciplinare piani di azione che tengano conto anche del contributo della Psicologia Cognitiva            Capacità di includere nella rilevazione delle situazioni e nella valutazione degli interventi anche strumenti normalmente implicati per l'esame dei processi cognitivi messi in gioco nei diversi contesti applicativi.            Capacità di implementare progetti di intervento focalizzati sui processi cognitivi di percezione, attenzione, memoria, linguaggio, apprendimento, pensiero, immaginazione</p>
<p><b>competenze associate alla funzione:</b>            Le prime competenze spendibili già nei primi anni dopo la laurea magistrale riguardano soprattutto:            1) I processi valutativi, con l'uso degli strumenti fondamentali per la valutazione dei processi cognitivi            2) La collaborazione in progetti, promossi da altre discipline, che hanno obiettivi che coinvolgono la qualità della vita della persona</p>
<p><b>sbocchi professionali:</b>            Gli sbocchi occupazionali riguardano tutti gli ambiti ove, anche se sono principalmente coinvolte altre professionalità, è comunque utile uno psicologo con una solida preparazione in Psicologia Cognitiva. Si tratta di svariati ambiti professionali in cui è stato ampiamente documentato l'apporto della Psicologia Cognitiva, come per esempio l'ambito della Legge (con il contributo della Psicologia Giuridica), dell'Economia (con il contributo della Psicologia delle Decisioni), dello studio dell'ambiente e dello spazio (con il contributo della Psicologia Ambientale) e delle Arti e della Letteratura.</p>
<b>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)</li> <li>• Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)</li> <li>• Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)</li> </ul>
<b>Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• psicologo</li> </ul>

<b>Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>				
<b>Applicazioni della psicologia cognitiva in ambito psicologico</b>				
<b>Conoscenza e comprensione</b>				
Una parte dei corsi che caratterizzano la Laurea Magistrale in Psicologia Cognitiva Applicata permetterà allo studente di acquisire competenze spendibili in varie aree di applicazioni della psicologia cognitiva. In particolare la presenza di discipline metodologiche, della psicologia cognitiva e comportamentale, e delle discipline psicobiologiche permetterà allo studente di coniugare ricerca psicologica di base con le sue applicazioni in contesto scolastico, lavorativo e di intervento clinico (compatibilmente con le norme vigenti per l'accesso al ruolo di psicologo nel Servizio Sanitario). Allo scopo di garantire una confluenza ottimale della ricerca di base in ambito clinico, ogni corso includerà, per ogni argomento, aspetti teorici e metodologici, discussione della più aggiornata letteratura nazionale e internazionale, esercitazioni di role playing, esercitazioni di laboratorio. Queste conoscenze si coniugheranno poi con l'acquisizione di competenze specifiche negli ambiti della ricerca e programmazione di interventi in campo clinico, della prevenzione, diagnosi, consulenza, trattamento e riabilitazione psicologica. Per la verifica dell'apprendimento saranno utilizzate prove di autovalutazione in itinere e a fine corso.				
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>				
Lo studente della Laurea Magistrale in Psicologia Cognitiva Applicata acquisirà la capacità di progettare piani di azione ispirati alla Psicologia Cognitiva. In particolare verrà posta l'attenzione sull'acquisizione di competenze legate all'uso di strumenti normalmente utilizzati per l'esame dei processi cognitivi messi in gioco nei diversi contesti applicativi, come per esempio il contesto lavorativo, o per lo sviluppo di percorsi di intervento e potenziamento cognitivo in diverse fasce d'età (bambini, giovani, anziani) e l'analisi del loro impatto. In sintesi le competenze spendibili già nei primi anni dopo la laurea magistrale riguardano soprattutto: 1) I processi valutativi, con l'uso degli strumenti fondamentali per la valutazione dei processi cognitivi 2) La conduzione di training cognitivi e la collaborazione in progetti volti a promuovere l'utilizzo delle risorse cognitive ottimali della persona				
<b>Applicazioni della psicologia cognitiva in altri contesti</b>				
<b>Conoscenza e comprensione</b>				
Lo studente della Laurea Magistrale in Psicologia Cognitiva Applicata acquisirà la capacità di progettare piani di azione ispirati alla Psicologia Cognitiva in altri contesti, quali ad esempio Economia, Architettura, Ingegneria, Discipline artistiche. La conoscenza del funzionamento dei processi di base studiati dalla psicologia cognitiva (attenzione, memoria, pensiero etc) può infatti offrire importanti contributi per comprendere e risolvere problemi della vita di tutti i giorni. Allo scopo di garantire una confluenza ottimale della ricerca di base in ambito applicativo di progettazione di interventi, ogni corso includerà, per ogni argomento, aspetti teorici e metodologici, discussione della più aggiornata letteratura nazionale e internazionale, esercitazioni di laboratorio. Queste conoscenze si coniugheranno poi con l'acquisizione di competenze specifiche che permetteranno l'interazione con altre figure professionali. Per la verifica dell'apprendimento saranno utilizzate prove di autovalutazione in itinere e a fine corso.				
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>				
Lo studente della Laurea Magistrale in Psicologia Cognitiva Applicata acquisirà la capacità di progettare individualmente o in equipe interdisciplinare piani di azione che tengano conto anche del contributo della Psicologia Cognitiva. In particolare verrà posta l'attenzione sull'importanza di includere nella rilevazione delle situazioni e nella valutazione degli interventi anche strumenti normalmente implicati per l'esame dei processi cognitivi messi in gioco nei diversi contesti applicativi. In sintesi le competenze spendibili già nei primi anni dopo la laurea magistrale riguardano soprattutto: 1) I processi valutativi, con l'uso degli strumenti fondamentali per la valutazione dei processi cognitivi 2) La collaborazione in progetti, promossi da altre discipline, che hanno obiettivi che coinvolgono la qualità della vita della persona				
<b>Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.</b>				

#### Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicomетria	39	39	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale	6	6	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/08 Psicologia clinica	9	9	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		54		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			54 - 54	



### Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-PSI/08 - Psicologia clinica MED/25 - Psichiatria SECS-S/01 - Statistica	12	12	12

<b>Totale Attività Affini</b>	12 - 12
-------------------------------	---------

### Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		23	23
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	16	16
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

<b>Totale Altre Attività</b>	54 - 54
------------------------------	---------

### Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	<b>120 - 120</b>

### Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(M-PSI/01 M-PSI/02 M-PSI/04 M-PSI/06 M-PSI/08 )

La complessità della formazione richiesta al laureato magistrale in psicologia risulta con il passare del tempo sempre più evidente. In considerazione di ciò, è sembrato opportuno arricchire la formazione del laureato magistrale in Psicologia cognitiva applicata con diversi metodi e diverse prospettive di ricerca utilizzando anche i corsi "affini e integrativi", tra i quali si sono inclusi corsi di settore ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni, MED/25 - Psichiatria, e SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica. Questa integrazione costituisce un completamento della formazione con argomenti più "periferici" rispetto a quelli caratterizzanti.

L'inclusione del settore M-PSI/01 riguarda la necessità di prevedere un rafforzamento della formazione in corsi di confine con altre discipline (per esempio Architettura, Economia, Arte e Letteratura) che tipicamente afferiscono al raggruppamento.

Per quanto riguarda il settore M-PSI/02 la sua inclusione consente di integrare le conoscenze con i modelli originati dalla psicobiologia.

L'inclusione di insegnamenti del settore M-PSI/04 è giustificata dalla necessità di arricchire la formazione degli studenti con conoscenze relative alla prospettiva evolutiva.

L'inclusione del settore M-PSI/06 riguarda l'opportunità di rafforzare il percorso di ergonomia cognitiva con collegamenti più forti con la Psicologia del Lavoro.

Per quanto riguarda il settore M-PSI/08 la sua inclusione offre un arricchimento relativo ai percorsi di psicologia cognitiva che hanno applicazioni per l'ambito clinico.

### Note relative alle altre attività

Al tirocinio si riservano 16 crediti. Il tirocinio ha la funzione di consentire una traduzione empirica, attiva e concreta, di concetti e metodi presentati nei corsi, sia all'interno della facoltà sia in contesti esterni. Si ritiene che questo ammontare di ore di attività pratiche, da realizzarsi prima della laurea, sia sufficiente per due ragioni: la prima è il peso consistente della tesi di laurea, che consente allo studente una effettiva applicazione critica e approfondita, dei costrutti appresi; la seconda è che la vera dimensione operativo-applicativa si realizza nel Tirocinio professionalizzante post-laurea di 1 anno (necessario per l'accesso all'Esame di Stato per l'iscrizione alla sezione A dell'Albo) che si realizza sotto la supervisione di uno Psicologo iscritto alla sezione A dell'Albo, che garantisce il corretto utilizzo da parte del tirocinante delle metodiche diagnostiche e di intervento tipiche della professione.



L'inserimento di 3 cfu nel campo "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" è motivato dall'esigenza di approfondire la conoscenza dei principi che regolano la ricerca in psicologia e l'esercizio della professione di psicologo che costituiscono un prerequisito essenziale all'inserimento nel mondo del lavoro e un utile complemento alla attività di tirocinio.

**Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 24/03/2014